

*Relazione annuale sull'attività svolta dal Servizio provinciale di
valutazione per le scuole in lingua italiana della Provincia autonoma di
Bolzano ai sensi dell'art. 5, c. 5 del D.P.P. 39/2012*

Anno scolastico 2014-15

Relazione a cura del Servizio provinciale di valutazione per le scuole in lingua italiana della
Provincia autonoma di Bolzano

*Luisanna Fiorini
Rossella Garuti
Roberto Ricci (direttore)
Franco Russo*

1. Introduzione	2
2. Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole e standard di qualità del SPV.	2
3. Autovalutazione delle scuole	3
4. Valutazione esterna delle scuole	4
5. Rilevazioni standardizzate internazionali, nazionali e provinciali	5
6. Attività di supporto/ consulenza al sistema scolastico	8
7. Documentazione	9
8. Azioni previste per il 2015-2017	10
9. Allegati	11

1. Introduzione

Il Servizio provinciale di valutazione (SPV), istituito con il D.P.P. 39/2012, si è insediato l'1.09.2013. Ai componenti originari - Luisanna Fiorini, Rossella Garuti, Roberto Ricci (direttore) - si è aggiunto nel maggio 2015 Franco Russo.

In base a quanto stabilito dal decreto istitutivo, il SPV ha organizzato la propria attività lungo le seguenti principali direttrici:

1. definizione del quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole;
2. definizione degli standard di qualità per l'attività del proprio servizio;
3. avvio della valutazione esterna tramite visite nelle scuole;
4. avvio delle attività a supporto dell'autovalutazione delle scuole;
5. supporto alle scuole, elaborazioni e analisi dei dati delle rilevazioni nazionali e internazionali sugli apprendimenti;
6. progettazione e realizzazione di prove standardizzate specifiche e a livello locale;
7. attività di supporto, consulenza, informazione e formazione nell'ambito della valutazione a favore del sistema scolastico altoatesino in lingua italiana;
8. implementazione del sito *web* (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp>) per la raccolta e la diffusione di informazioni legate alle attività istituzionali del SPV.

La realizzazione delle predette attività è avvenuta in uno spirito di concreta, effettiva e continua collaborazione con tutte le componenti dell'amministrazione scolastica, nessuna esclusa. Inoltre, ma non da ultimo, prosegue la proficua collaborazione paritetica e realmente produttiva tra i servizi di valutazione delle scuole dei tre gruppi linguistici, che si concretizza soprattutto nello scambio di informazioni e nella realizzazione di iniziative comuni (come ad esempio corsi di formazione, partecipazione a seminari, ecc.).

2. Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole e standard di qualità del SPV

In base a quanto previsto dall'art. 4, c. 1a del D.P.P., il SPV è chiamato a definire insieme agli altri due servizi di valutazione e in base a principi generali e trasversali ai gruppi linguistici, concordati tra le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti Istruzione e Formazione, il quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole e gli standard di qualità del proprio servizio. Il lavoro svolto nel 2014 in piena collaborazione con tutti i soggetti coinvolti si è concluso con l'approvazione del quadro tramite la delibera della Giunta provinciale n.1599 del 23.12.2014 (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/delibera_standard_1599_2015.pdf).

Il quadro approvato definisce 3 dimensioni, 7 ambiti e 24 sotto-ambiti di riferimento per la qualità di tutte le scuole della provincia.

Da ultimo, sono stati approvati definitivamente con la delibera della Giunta provinciale n. 1599 del 23.12.2014 gli standard di qualità dei tre Servizi provinciali di valutazione,

preventivamente elaborati e concordati dagli stessi nell'autunno scorso (vedi allegato 1, http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/standard_dei_servizi_di_valutazione.pdf).

Per le scuole in lingua italiana, è inoltre proseguita l'attività del SPV per individuare gli indicatori e i descrittori che permettono di articolare e declinare i diversi aspetti previsti nel quadro di riferimento vincolante per la qualità. Coinvolgendo tutti i soggetti in grado di fornire utili indicazioni, il processo è stato concluso entro il mese di settembre 2015.

Il quadro definitivo è articolato in 50 indicatori e 244 descrittori (vedi allegato 2, http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/qdr_completo.pdf).

Infine per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, che non trova, per ora, una sua specificità nel Quadro di Riferimento per la qualità, è stato organizzato, in accordo con i Servizi di valutazione tedesco e ladino, un seminario di studio con alcuni esperti per individuare gli elementi caratterizzanti di questa parte del ciclo dell'istruzione in relazione al tema della valutazione (15 maggio 2015).

3. Autovalutazione delle scuole

Come previsto dall'art. 2 comma 1 del DPP 39/2012, l'autovalutazione delle scuole è organizzata in base al quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole: *"I circoli di scuola dell'infanzia e le istituzioni scolastiche rilevano in modo autonomo, con mezzi e procedimenti idonei, gli esiti della propria attività didattica pedagogica, procedendo ad una autovalutazione. Essi mettono a confronto i risultati rilevati con il quadro vincolante di riferimento per la qualità di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), e con gli obiettivi previsti nel proprio progetto educativo formativo o nel proprio piano dell'offerta formativa. In base ai riscontri effettuati, traggono le relative conclusioni e definiscono le misure da adottare per ottimizzare i processi educativi, nonché le successive fasi per il loro sviluppo e la loro concreta applicazione."*

Per agevolare l'attività delle scuole, alle prese per la prima volta con tale attività, si è deciso di comune accordo di realizzare l'autovalutazione secondo un criterio di gradualità.

Nell'anno scolastico 2015-16 verrà utilizzato un numero più ristretto di indicatori (31) e descrittori (116) del quadro, selezionati in base alla loro rilevanza, alla possibilità per le scuole di reperire i dati e al divenire del contesto scolastico/normativo (vedi allegato 3, http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/qdr_completo.pdf).

In similitudine al modello nazionale, anche per le scuole in lingua italiana la valutazione interna si baserà nell'anno scolastico 2015-16 su un Rapporto di Autovalutazione (RAV) contenente:

1. i dati e le informazioni sulla scuola (in riferimento agli indicatori del Quadro della qualità);
2. i dati e le informazioni sulle scuole provinciali e, a volte, nazionali, (*benchmark* provinciali e nazionali) in modo da consentire alla scuola, in alcuni casi, di posizionarsi all'interno del più ampio settore educativo, in altri, di confrontarsi con realtà simili alla propria;

3. l'analisi dei dati e la riflessione circa i punti di forza e le aree di miglioramento della scuola;
4. l'individuazione e la definizione di alcuni obiettivi concreti di miglioramento dei propri risultati e dei relativi obiettivi di miglioramento dei processi necessari al raggiungimento dei primi.

Nell'anno 2014-15 il SPV ha avviato la costruzione di un Questionario scuola che verrà inviato alle scuole anche in forma digitale in modo che l'imputazione dei dati avvenga attraverso una maschera elettronica che permetterà la raccolta di dati e informazioni significative per la costruzione del RAV (parte 1 e parte 2) e coerenti con il Quadro di riferimento vincolante per la qualità.

4. Valutazione esterna delle scuole

L'art. 4 comma 1, lett. b) del DPP 39/2012 recita: *“Ogni Servizio di valutazione svolge i seguenti compiti: ...omissis... analizza e valuta, partendo dalla valutazione interna e in base ai dati raccolti e alle proprie osservazioni sulle interviste, sui colloqui e sulle visite effettuate, in che misura i singoli circoli di scuola dell'infanzia e le singole istituzioni scolastiche abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle leggi provinciali, dalle indicazioni provinciali nonché dai progetti educativo formativi e piani dell'offerta formativa. Presenta infine ai singoli circoli di scuola dell'infanzia e alle singole istituzioni scolastiche una relazione di sintesi comprendente i risultati e le indicazioni emergenti dall'analisi effettuata, affinché essi provvedano a trarre le necessarie conclusioni e adottino le opportune misure. Tale relazione è trasmessa anche alla Direttrice o al Direttore di dipartimento. “*

Il SPV ha elaborato nel corso del 2014-15 un modello per la valutazione esterna, la relativa visita e i relativi strumenti di analisi ed osservazione.

La valutazione esterna, in riferimento al modello, è stata articolata nelle seguenti fasi:

- incontro preliminare con il dirigente scolastico/direttore;
- analisi preliminare della documentazione della scuola e del sito internet;
- visita alla scuola così articolata: incontro con il Dirigente/Direttore, analisi della documentazione interna (residente presso la scuola), incontro con la segreteria della scuola, visita di alcune lezioni in classe (scelte dal SPV), incontro con le figure di sistema, *focus group* con un gruppo di insegnanti (scelti dal SPV), *focus group* con i genitori (compresi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto), *focus group* con allievi (per le scuole secondarie);
- redazione di una bozza della relazione e discussione della stessa con il Dirigente/Direttore;
- stesura della relazione definitiva;
- presentazione della relazione alla scuola (opzionale) ed invio della relazione al Dirigente/Direttore ed alla Sovrintendente.

Tale modello è stato sperimentato nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2014-2015 nelle seguenti tre scuole, scelte in accordo con la Sovrintendenza e in base alla loro rappresentatività, complessità e dislocazione geografica:

- Istituto Comprensivo Bolzano III;

- Istituto di Istruzione secondaria di II grado “Gandhi” di Merano;
- Scuola professionale provinciale per il Commercio, il Turismo ed i Servizi “L. Einaudi” di Bolzano.

In riferimento all’analisi dell’esperienza raccolta e alle risultanze degli incontri e delle interviste il SPV sta approntando il modello definitivo che verrà applicato nel 2015-2016.

Tale nuovo modello si baserà su strumenti di analisi e osservazione rinnovati e sarà arricchito con la somministrazione preventiva di un questionario agli allievi (per le scuole secondarie di secondo grado), ai genitori e agli insegnanti della scuola. I dati raccolti con tali questionari forniranno informazioni utili alla successiva visita e alla redazione della Relazione di sintesi.

5. Rilevazioni standardizzate internazionali, nazionali e provinciali

Già a partire dall’inizio delle attività del SPV è stata prestata particolare cura alla predisposizione di una apposita sezione *web* (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp>) specifica sui temi connessi alla valutazione, ampiamente intesa. In particolare, il sito contiene una vasta rassegna di materiale informativo sui seguenti temi:

- le rilevazioni INVALSI;
- l’indagine OCSE-PISA 2012 e 2015;
- le indagini IEA (TIMSS 2015);
- l’indagine PIACC per la quale il SPV ha elaborato un breve rapporto informativo che è stato messo a disposizione di tutte le scuole;
- informazioni per i referenti della valutazione;
- materiale di supporto per le scuole;
- materiale di supporto per i referenti della valutazione;
- pubblicazioni locali, nazionali e internazionali.

Poiché non c’è buona informazione che non sia supportata da una documentazione adeguata ed efficace, durante l’a.s. 2014-15 il SPV ha curato, a volte in collaborazione con gli altri servizi di valutazione, i seguenti documenti:

- elaborazione dati sui risultati provinciali alle prove standardizzate SNV e Prova Nazionale (2014);
- rapporto provinciale OCSE-PISA 2012 (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2012-il-rapporto-provinciale.asp>);
- rapporto provinciale sul questionario genitori nella rilevazione PISA 2012 (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/rapporto_genitori_def.pdf);

5.1 Rilevazioni internazionali

L’anno scolastico 2014-15 ha visto un impegno intenso del SVP nel campo delle rilevazioni internazionali in quanto nella prima parte dell’anno scolastico (settembre-ottobre 2014) è

stato presentato alla comunità scolastica il rapporto provinciale PISA 2012, e nella seconda parte dell'anno scolastico (marzo-aprile 2015) si sono svolte le prove IEA (TIMSS 2015) e le prove OCSE-PISA (2015).

5.1.1 Indagine OCSE-PISA 2012

Sulla base degli esiti del campione aggiudicato PISA 2012 per la Provincia autonoma di Bolzano, il SPV, in collaborazione con gli altri servizi di valutazione e gli ispettorati scolastici della scuola in lingua italiana e tedesca, ha elaborato il rapporto provinciale sui dati PISA 2012. Il rapporto provinciale, costruito in modo da essere strumento di conoscenza fruibile per le scuole, è stato presentato alla comunità scolastica in lingua italiana a Bolzano il 19 settembre 2014, a Merano il 26 settembre 2014 e a Bressanone il 10 ottobre 2014. Il rapporto è inoltre disponibile sul sito del SPV, per intero o diviso in capitoli, al fine di renderne più agevole la lettura (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2012-il-rapporto-provinciale.asp>). Il rapporto provinciale PISA 2012 contiene al suo interno elementi di novità rispetto alle edizioni passate: in particolare un confronto fra i risultati della rilevazione OCSE-PISA 2012 e la rilevazione nazionale INVALSI 2012 (livello 10, seconda classe scuola secondaria di II grado).

Sempre con l'obiettivo di aumentare gli elementi di conoscenza sul funzionamento del sistema scolastico alto-atesino, il SPV ha elaborato i dati del questionario genitori, somministrato a corollario della rilevazione PISA 2012, e predisposto un rapporto specifico per la scuola alto-atesina in lingua italiana (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/rapporto_genitori_def.pdf). Il rapporto è stato realizzato in base a una richiesta specifica della Sovrintende scolastica e della presidente della Consulta dei genitori, e presentato alla Consulta stessa in data 23 ottobre 2014. Pur con i limiti del disegno della rilevazione PISA 2012, il predetto rapporto, unico caso sul territorio nazionale, ha consentito di mettere in luce alcuni aspetti importanti, testimoni di un elevato grado di soddisfazione delle famiglie, ma con alcuni elementi di attenzione che meritano un'opportuna valutazione.

5.1.2 Indagine OCSE-PISA 2015

La Provincia autonoma di Bolzano ha partecipato con un campionamento *ad hoc* all'indagine OCSE-PISA 2015 che presentava alcuni elementi di novità rispetto alle edizioni precedenti. Nel 2015, infatti, l'indagine OCSE-PISA indagava oltre i tre domini principali (comprensione della lettura, matematica e scienze) anche le competenze dei quindicenni nel *problem solving collaborativo* (CPS) e la somministrazione delle prove è stata realizzata al computer (*computer-based assessment* - CBA). Il SPV ha curato i rapporti con il centro nazionale PISA (INVALSI), la raccolta dei dati per il campionamento provinciale, i rapporti con i referenti PISA delle scuole, e ha messo a disposizione delle scuole materiale informativo sulla rilevazione e sulle novità dell'indagine (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2015.asp>). Il SPV ha inoltre supportato le scuole della provincia negli aspetti organizzativi relativi alla somministrazione informatica delle prove organizzando, laddove era necessario, la distribuzione di computer adatti a questo tipo di somministrazione.

5.1.3 Indagine IEA-TIMSS 2015

Nel caso della rilevazione internazionale IEA-TIMSS 2015 che indaga le competenze degli allievi di IV primaria e III secondaria di I grado in Matematica e Scienze la Provincia autonoma di Bolzano ha partecipato alla rilevazione con un campionamento *ad hoc*: censuario a livello di scuola e campionario a livello di classe. La partecipazione all'indagine era su base volontaria, ma in considerazione del fatto che essa avrebbe fornito un vantaggio informativo circa le competenze degli studenti in Matematica (confrontabili con le indagini nazionali INVALSI) e in Scienze (confrontabili con l'indagine OCSE-PISA) l'adesione delle scuole in lingua italiana della Provincia è stata massiccia. Il SPV ha curato i rapporti con il centro nazionale TIMSS (INVALSI), i rapporti con i referenti delle scuole e ha supportato i referenti di scuola nella formazione on-line.

5.2 Rilevazioni nazionali INVALSI

Il SPV, in collaborazione con l'INVALSI, ha organizzato e curato la somministrazione delle prove standardizzate di Italiano e Matematica per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano:

- nel mese di maggio 2015 prove INVALSI per le classi seconda e quinta della scuola primaria e classe seconda della scuola secondaria di secondo grado;
- nel mese di giugno 2015 la Prova Nazionale, all'interno dell'Esame di stato conclusivo il primo ciclo d'istruzione, per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.
- per la raccolta dati della Prova Nazionale 2015 è stata predisposta una nuova sezione, specifica per la provincia di Bolzano, nella maschera elettronica di inserimento dei dati relativa ai dati sull'orientamento scolastico alla fine del I ciclo di istruzione. I dati così raccolti costituiranno una base di informazione importante per il sistema delle scuole in lingua italiana della Provincia.

In collaborazione con l'Area Pedagogica, il SPV ha condotto la selezione degli Osservatori esterni delle classi campione, affiancandoli prima delle prove con una azione formativa, durante le prove con un continuo supporto informativo e informatico (24 aprile e 30 maggio 2015). Lo stesso supporto è stato fornito a tutte le classi, anche non del campione, per l'organizzazione, la correzione dei fascicoli e la tabulazione dei dati.

5.3. Rilevazioni provinciali (Tedesco L2)

La specificità delle scuole della Provincia autonoma di Bolzano è quella di avere una cospicua quota dell'orario settimanale dedicata all'insegnamento della e nella seconda lingua.

La Sovrintendente scolastica dott.ssa Nicoletta Minnei e l'Ispettrice dott.ssa Carlotta Ranigler, hanno chiesto al SPV il supporto tecnico e scientifico per realizzare una rilevazione nelle classi quarte della scuola primaria.

Obiettivo della rilevazione era quello di conoscere il livello di alcune competenze linguistiche in lingua tedesca in tutte le scuole primarie, e attraverso un questionario per gli insegnanti comprendere fattori di contesto e bisogni formativi. Il SPV ha fornito il supporto per il disegno

complessivo, la creazione degli strumenti di rilevazione, la definizione del campione delle classi coinvolte nell'indagine, la raccolta ordinata dei dati e la loro elaborazione.

È stato elaborato, a cura del SPV, un rapporto provinciale presentato alla Sovrintendente e agli ispettori il 26 giugno 2015. Alcuni elementi emersi da questa prima indagine sperimentale sono stati esposti dalla Sovrintendente e dall'Assessore Tommasini nella conferenza stampa sull'insegnamento del tedesco L2 del 14 ottobre 2015. Dall'analisi positiva di questa prima sperimentazione sono emersi ulteriori sviluppi per i prossimi anni che porteranno a un ampliamento della rilevazione (vedi § 8).

6. Attività di supporto/ consulenza al sistema scolastico

6.1. Divulgazione e condivisione del percorso intrapreso dal SPV

La diffusione della cultura della valutazione passa attraverso azioni concrete che consentono alle scuole e all'amministrazione scolastica, complessivamente intesa, di conoscere gli obiettivi, le metodologie, le potenzialità e i limiti della valutazione esterna, così com'è disegnata dal D.P.P. 39/2012 e dal D.P.R. 80/2013.

Per raggiungere questo scopo, già nel primo anno di attività (2013-14) il SPV aveva organizzato una serie di incontri in quasi tutte le scuole in lingua italiana della Provincia. I materiali presentati agli incontri con le scuole sono stati resi disponibili a tutti sul sito del SPV (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/materiali-di-supporto.asp>).

Il percorso di avvicinamento alla definizione del Quadro di riferimento per la qualità, i principali elementi sulla valutazione interna ed esterna sono stati condivisi in incontri con i Dirigenti scolastici e l'ispettorato:

- 3 settembre 2014 – Conferenza di Servizio con i Dirigenti scolastici: presentazione attività SPV 2014-15;
- 23 ottobre 2014 – Clausura con Dirigenti scolastici e Ispettori: presentazione bozza Quadro di riferimento per la qualità;
- 5 marzo 2015 – Conferenza di servizio con i Dirigenti scolastici: risultati provinciali INVALSI 2014; organizzazione Ricerche internazionali (PISA 2015 e TIMSS 2015);
- 28 maggio 2015 – Conferenza di servizio con i Dirigenti scolastici: Quadro di riferimento per la qualità e riflessione sulla partecipazione alle indagini internazionali
- 26 giugno 2015 – Clausura con Sovrintendente e Ispettorato: relazione fra Quadro di riferimento, rapporto di autovalutazione e visite SPV; analisi delle Relazioni di sintesi sulle visite alle scuole (2014); presentazione del rapporto sui risultati della rilevazione di Tedesco L2 in IV primaria e sul questionario genitori;
- 31 agosto 2015 – Conferenza di servizio con dirigenti scolastici e Ispettori: presentazione del percorso di valutazione e autovalutazione per l'anno scolastico 2015-16.

6.2. Formazione sulla cultura della valutazione

Nell'anno scolastico 2014-15 il SPV è stato coinvolto in diversi momenti di formazione-informazioni sui principali aspetti della valutazione alle scuole.

- corso di formazione per docenti di scuola secondaria sui Quadri di riferimento dell'indagine OCSE-PISA (Comprensione della lettura, matematica, scienze) – 24 settembre 2014, 2 ottobre 2014, 9 ottobre 2014, 6 novembre 2014;
- corso di formazione sulla valutazione per i Dirigenti scolastici in formazione: 10 aprile 2015 – Valutazione e autovalutazione nelle scuole; 18 aprile 2015 – I risultati delle prove standardizzate per il miglioramento del sistema scolastico, 15 maggio 2015 – Autovalutazione di scuola: rapporto di autovalutazione (RAV).;
- corso di formazione per gli osservatori delle classi campione nelle rilevazioni INVALSI 2015.

7. Documentazione

Il D.P.P. 39/2012, all'articolo 4, definisce i compiti del SPV. Un aspetto rilevante è la creazione di un impianto documentale che supporti lo sviluppo delle singole istituzioni scolastiche e del sistema scuola. Per rispondere a questo compito il SPV, oltre alle pubblicazioni e ai rapporti in formato cartaceo, ha creato un apposito spazio *web* con le seguenti finalità:

- informare le scuole sulle tempistiche e le modalità delle rilevazioni nazionali, internazionali (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/invalsi.asp>);
- creare per le Scuole e gli Insegnanti un *repository* degli strumenti utilizzati nelle prove nazionali e internazionali:
 - INVALSI (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/gli-strumenti-di-lavoro-dell-invalsi.asp>),
 - OCSE-PISA (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/ocse-pisa.asp>);
- pubblicare tutti i materiali originali prodotti a sostegno delle scuole durante le visite e gli incontri (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/materiali-di-supporto.asp>);
- pubblicare in formato digitale i Rapporti elaborati per la provincia di Bolzano:
 - OCSE-PISA (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2012-il-rapporto-provinciale.asp>),
 - PIAAC (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/l-indagine-piaac.asp>);
- divulgare i materiali utilizzati nelle azioni di formazione, affinché possa allargarsi il circuito della fruizione (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/referenti-per-la-valutazione.asp>);
- creare una sezione specifica per la valutazione e l'autovalutazione di scuola con la normativa di riferimento, i materiali e i documenti prodotti in un'ottica di estrema trasparenza e condivisione:
 - <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/la-normativa-per-la-valutazione-e-autovalutazione.asp>
 - <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/quadro-di-riferimento-vincolante-per-le-scuole-della-provincia-di-bolzano.asp>
 - <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/quadro-di-riferimento-indicatori-e-descrittori-per-la-scuola-in-lingua-italiana.asp>
 - <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/quadro-di-riferimento-indicatori-e-descrittori-per-la-scuola-in-lingua-italiana-2015-2016.asp>;

- creare un'apposita sezione per i referenti della valutazione delle singole istituzioni scolastiche con lo scopo di condividere documenti utili per il confronto fra scuole:
 - <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/referenti-per-la-valutazione.asp>

Nella figura qua sotto è rappresentata la *home page* del sito del SVP:

The screenshot shows the homepage of the provincial evaluation service. At the top, there are logos for the Autonomous Province of South Tyrol and the Province of Bolzano. The main header features the text 'Servizio provinciale di valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana' along with various international assessment logos like INVALSI, TIMSS, PISA, PIRLS, and SCIOA. A navigation bar includes links for Home, Collaboratori, Documentazione, and specific evaluation services. The main content area is divided into three columns: 'Chi siamo' (Who we are), 'Servizio di Valutazione' (Evaluation Service), and 'Contatti' (Contacts). The 'Servizio di Valutazione' section lists the service's objectives, such as elaborating a quality framework, analyzing and valuing internal data, and participating in national and international programs. A 'News' section at the bottom lists recent updates, including the appointment of tutors for language learning and the publication of data for the 2015/16 school year.

8. Azioni previste per il 2015-2018

Tutti i temi oggetto del presente resoconto saranno ulteriormente sviluppati e approfonditi nel corso dei prossimi anni. In particolare, si prevede la seguente scansione delle attività:

[2015-16]

1. Visite alle scuole:
 - definizione dei protocolli di visita delle scuole: per il 2015 sono previste almeno 5 scuole oggetto di visita, scelte secondo criteri di rappresentatività e dislocazione geografica;
 - costruzione di strumenti per le visite alle scuole (questionari genitori, studenti, docenti; strumenti di osservazione; strumenti di conduzione dei *focus group*);
 - costruzione di un *format* per la Relazione di sintesi delle visite alle scuole.
2. Rapporto di autovalutazione delle scuole (RAV):
 - costruzione del Questionario scuola coerente con il Quadro di riferimento per la qualità;
 - elaborazione dati dai questionari scuola per l'individuazione di *benchmark* provinciali;

- elaborazione di un *format* per il Rapporto di autovalutazione (RAV) con domande guida per la sua compilazione e l'individuazione del Piano triennale di miglioramento.
3. Partecipazione alle rilevazioni INVALSI 2016:
 - formazione per gli osservatori delle classi campione;
 - elaborazione dati risultati INVALSI 2015;
 - stesura del Rapporto provinciale INVALSI 2015 da presentare alla comunità scolastica.
 4. Supporto tecnico-scientifico all'indagine provinciale sulle competenze in tedesco L2 nella scuola del primo ciclo:
 - predisposizione maschere per il *field trial* 2016 classi IV scuola primaria (novembre 2015);
 - predisposizione maschere per il *main study* 2016 censuario classi IV scuola primaria (aprile 2016);
 - predisposizione maschere per il *field trial* 2016 campionario per le classi II scuola secondaria di primo grado (aprile 2016);
 - elaborazione dati dei risultati e del questionario insegnanti del *main study* 2016 classi IV e stesura Rapporto provinciale (maggio-giugno 2016).

[2016-17 e 2016-18]

- passaggio a regime dei Rapporti di autovalutazione (RAV);
- visita di ca. 5-6 scuola all'anno;
- redazione di un rapporto annuale sul sistema scolastico provinciale;
- supporto tecnico-scientifico per l'indagine sulle competenze linguistiche tedesco L2 (classi IV primaria e II secondaria di II grado)
- indagini *ad hoc* su iniziativa del SPV e su richiesta del sistema scolastico provinciale in lingua italiana.

9. Allegati

1. Allegato 1: standard di qualità dei tre Servizi provinciali di valutazione.
2. Allegato 2: quadro di riferimento per la qualità delle scuole (completo di Indicatori e Descrittori).
3. Allegato 3: quadro di riferimento per il rapporto di autovalutazione (RAV) per l'a.s. 2015-2016.